



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 40 del 26/04/2018
Determinazione nr. 257 del 26/04/2018
Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni

OGGETTO: CIG 7467213B18. FORNITURA IN NOLEGGIO DI ATTREZZATURE (WC CHIMICI) PER LA MANIFESTAZIONE DEL 1° MAGGIO 2018 E CONNESSI SERVIZI. AFFIDAMENTO FORNITURA ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 83 del 21.12.2017 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2018-2020 e schema di bilancio di previsione finanziario 2018/2020 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";

- della Giunta Comunale n. 237 del 21.12.2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 Parte contabile" e s.m.i.;

CONSIDERATO che nelle giornate di lunedì 30 aprile e martedì 1° maggio 2018 pp.vv. avranno luogo a Cervignano del Friuli le manifestazioni per la consolidata celebrazione del "1° maggio - Festa dei lavoratori" per le quali è prevista, come di consueto, consistente affluenza di partecipanti;

RITENUTO necessario, al fine di offrire un decoroso accoglimento dei partecipanti e ospiti, di installare n. 03 WC chimici di cui uno accessibile anche da persone diversamente abili, da installare;

ATTESO CHE quanto da installarsi non rientra tra le disponibilità delle dotazioni in carico al Servizio Tecnico e Gestione Territorio;

RILEVATA quindi la necessità di provvedere all'acquisizione delle attrezzature necessarie mediante fornitura in noleggio da parte di ditta specializzata, comprensiva di:

- consegna e fornitura dei bagni e dei materiali di consumo;
- installazione la mattina del primo giorno (entro le ore 9:00) presso il sito che sarà successivamente indicato dal personale del comune;
- pulizia e spurgo finali e ritiro a nolo ultimato, compreso oneri trasporto e smaltimento a rifiuto dei reflui a norma di legge c/o impianto autorizzato;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e sue s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede: "2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- l'art. 36, comma 1, che precisa: "L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50";
- l'art. 37, comma 1, che stabilisce che: "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.";
- l'art. 32, commi 9 e 10, che prevedono: " 9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:

a) [omissis];

b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbb) e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)";

VISTO l'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. e l'art.1, comma 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94, disciplinanti il ricorso alle convenzioni CONSIP;

VISTO l'art. 7 del D.L. n. 52/2012, come modificato dalla legge di conversione n. 94/2012, che dispone, tra l'altro, l'obbligo per gli enti locali di acquistare beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria tramite ricorso al mercato elettronico;

VISTO, altresì, l'art. 36, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016, che prevede: "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";

VERIFICATO che la fornitura in noleggio delle attrezzature di che trattasi rientra fra le iniziative presenti nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione sul Portale Acquisti in Rete PA accessibile all'indirizzo web <https://www.acquistinretepa.it>;

DATO ATTO che ai sensi del vigente art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, è possibile procedere all'acquisizione dei beni e servizi di importo inferiore a € 1.000,00 prescindendo dal mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTE le direttive vincolanti emesse dalla Regione Friuli Venezia Giulia in data 19.05.2016, prot. n° 5368 a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, recante le nuove norme sull'aggiudicazione dei contratti pubblici, in merito a come operare nell'ambito del nuovo quadro normativo nazionale di riferimento, con le quali vengono confermate le precedenti direttive prot. 0022278 dd. 07.08.2015, dove al punto A) 1 viene stabilito che per i servizi di importo inferiore ai € 40.000,00 la stazione appaltante procede all'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento;

VISTE inoltre le direttive impartite dalla Direzione centrale infrastrutture mobilità pianificazione territoriale lavori pubblici edilizia con la nota prot. 0022278 / P di data 07/08/2015;

RICHIESTO a tal fine, per le vie brevi, debito preventivo di spesa alla ditta specializzata SEBACH s.r.l. UNIPERSONALE con sede in via Fiorentina n.109, 50052 Certaldo (FI) - C.F. e P.IVA 03912150483;

VISTO il preventivo di spesa di data 26.04.2018, presentato dalla ditta interpellata ed assunto al protocollo comunale n.11328 del 26.04.2018, relativo al servizio in oggetto e comprensivo dei servizi connessi per il prezzo complessivo di € 244,00.= oltre all'IVA di legge e ritenuto congruo;

ACCERTATO che la spesa di cui sopra può trovare copertura al capitolo n. 105670000 "Spese per noleggio attrezzature per manifestazioni, iniziative, progetti ricreativi diversi con finalità di attrazione turistica." (codifica: 0701103105670000) che presenta adeguata disponibilità;

RITENUTO di provvedere in merito;

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con entrate proprie;

1) - **VISTO** l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

2) - **VISTO** l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

3) - **DATO ATTO** che all'incarico in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITA' ISTITUZIONALE;

4) - **DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

5) - **VERIFICATO**, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

6) - **DATO ATTO** che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

7) - **DATO ATTO** che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

8) - **DATO ATTO** che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

9) - **VISTO** il Regolamento comunale di Contabilità.

10) - **VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

11) - **VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

12) - **VISTO** lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

DETERMINA

13) - **DI INCARICARE**, per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, la società SEBACH s.r.l. UNIPERSONALE – sede in via Fiorentina n.109, 50052 CERTALDO (FI) - C.F. e P.IVA 03912150483 – della fornitura in noleggio di n.2 bagni chimici "uomo/donna" e di n.1 bagno chimico accessibile alle persone diversamente abili, compresi servizi connessi, da installarsi nel capoluogo in occasione delle manifestazioni per la celebrazione del 1°maggio - Festa dei lavoratori, in programma per le giornate di lunedì 30 aprile e martedì 1° maggio pp.vv.;

14) - **DI PROCEDERE AD IMPEGNARE** la spesa di complessivi € 297,68.= con le modalità di seguito indicate:

Importo (€) (I.V.A. compresa)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario	Bilancio di rif.
€ 297,68.=	07	01	1	105670000	1 03 02 07 999	2018
Soggetto / Sede legale:	SEBACH s.r.l. UNIPERSONALE sede in via Fiorentina n.109 - 50052 CERTALDO (FI)					
Codice fisc. /P.I.:	03912150483					
CIG:	7467213B18					

15) - **DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

16) -

17) -

SPESA - CAP.: 105670000			
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)		Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	2018		€ 297,68.=
		2018	€ 297,68.=
TOTALE:		TOTALE:	€ 297,68.=

18) - **DI ATTESTARE** il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (procedure CONSIP S.p.A.) e quindi è legittimo procedere all'acquisto oggetto della presente determina;

19) - **DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi si spesa ricorrente;

20) - **DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174;

21) - **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 463 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (c.d. Legge di bilancio 2017), così come modificato dal comma 785, dell'art.1, della Legge n. 205/2017 (c.d. Legge di bilancio 2018);

22) - **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica;

23) - **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa;

24) - **DI ATTESTARE** ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione;

25) - **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

26) - **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 26/04/2018

Il Responsabile del Settore
- Marcello De Marchi

